



FOGLIETTO LITURGICO DELLE PARROCCHIE DEI SANTI:

Vito, Modesto e Crescenza in San Vito di Cadore
Simone e Giuda Taddeo in Borca di Cadore

9 marzo 2025

I DOMENICA
DI QUARESIMA

(anno C)

*“Non mettere alla prova
il Signore Dio tuo.”*

RITI DI INTRODUZIONE

Fratelli e sorelle, al termine dei quaranta giorni del nostro deserto, nel quale siamo entrati per essere tentati da Satana e saggiati e purificati da Dio, al termine della Quaresima, nella Veglia Pasquale, saremo invitati a rinnovare la nostra rinuncia a Satana e alle sue opere. Perché in quella notte santa le rinunzie pronunciate con le labbra corrispondano ad una vera conversione del cuore, fin dall'inizio del nostro itinerario penitenziale, seguiamo il nostro Maestro nella lotta contro le tentazioni e rinunciamo alle seduzioni del male.

Sta scritto: “Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che viene da Dio”. Rinunciate a vivere nella disobbedienza alla Parola di Dio, nella indifferenza al Vangelo di Gesù, nella sordità agli appelli dello Spirito Santo, a ritenere le cose più importanti di Dio? **Rinuncio!**

Sta scritto: “Adora il Signore, tuo Dio; a lui solo rivolgi la tua preghiera”. Rinunciate a quelle seduzioni e a quelle illusioni di successo e di potenza, che rendono vuota la nostra esistenza, ci distolgono dalla fedeltà a Dio e dall'amore ai fratelli? **Rinuncio!**

Sta scritto: “Non sfidare il Signore, tuo Dio”. Rinunciate ai vostri progetti di egoismo e di morte, per scoprire e seguire la volontà e il progetto di Dio; rinunciate a farvi idoli morti, ad essere voi il Dio di voi stessi? **Rinuncio!**

Padre santo e misericordioso, che ci hai creati e redenti, tu che nel sangue del tuo Figlio hai ridonato all'uomo la vita eterna perduta per le insidie del maligno, santi-

fica con il tuo Spirito coloro che non vuoi lasciare in potere della morte. Tu che non abbandoni gli erranti, accogli, o Signore, i penitenti che ritornano a te. Ti commuova o Signore l'umile e fiduciosa confessione dei tuoi figli, la tua mano guarisca le loro ferite, li sollevi e li salvi, perché il corpo della Chiesa non resti privo di nessuno dei suoi membri; il tuo gregge, Signore, non sia disperso, il nemico non goda della rovina della tua famiglia, e la morte eterna non abbia mai il sopravvento sui nati a vita nuova nel Battesimo. A te salga, Signore, la nostra supplica, a te il pianto del nostro cuore: perdona i peccatori pentiti, perché dai sentieri dell'errore ritornino alle vie della giustizia e guariti dalle ferite del peccato custodiscano integra e perfetta la grazia della nuova nascita nel Battesimo e della riconciliazione nella Penitenza. **Amen**

**Aspérge me, Dómine,
hyssópo et mundábor.
Lavábis me, et super nivem dealbábor.**

Miserére mei, Deus,
secúndum magnam misericórdiam tuam.
Glória Patri et Filio, et Spiritui Sancto,
Sicut erat in principio, et nunc et semper,
Et in sæcula sæculórum. Amen. **R.**

COLLETTA

Signore misericordioso, che sempre ascolti la preghiera del tuo popolo, tendi verso di noi la tua mano, perché, nutriti con il pane della Parola e fortificati dallo Spirito, vinciamo le seduzioni del maligno. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

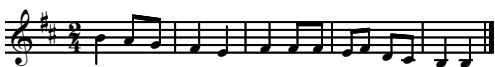
PRIMA LETTURA

La fede degli Israeliti non era una sequenza di verità astratte, ma si basava su ciò che Dio aveva fatto per essi nella storia. Anche il centro della nostra fede è un fatto storico: la morte e risurrezione di Cristo. L'Eucaristia riattualizza e rende presente questa realtà.

Dal libro del Deuteronomio (Dt 26,4-10)

Mosè parlò al popolo e disse: «Il sacerdote prenderà la cesta dalle tue mani e la deporrà davanti all'altare del Signore, tuo Dio, e tu pronuncerai queste parole davanti al Signore, tuo Dio: "Mio padre era un Aramèo errante; scese in Egitto, vi stette come un forestiero con poca gente e vi diventò una nazione grande, forte e numerosa. Gli Egiziani ci maltrattarono, ci umiliarono e ci imposero una dura schiavitù. Allora gridammo al Signore, al Dio dei nostri padri, e il Signore ascoltò la nostra voce, vide la nostra umiliazione, la nostra miseria e la nostra oppressione; il Signore ci fece uscire dall'Egitto con mano potente e con braccio teso, spargendo terrore e operando segni e prodigi. Ci condusse in questo luogo e ci diede questa terra, dove scorrono latte e miele. Ora, ecco, io presento le primizie dei frutti del suolo che tu, Signore, mi hai dato". Le deporrai davanti al Signore, tuo Dio, e ti prostrerai davanti al Signore, tuo Dio». Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 90)



Re- sta con noi, Si - gno-re, nel - l'ora del-la pro-va.

**R. Resta con noi, Signore,
nell'ora della prova.**

Chi abita al riparo dell'Altissimo passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente. Io dico al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza, mio Dio in cui confido».

R.

Non ti potrà colpire la sventura, nessun colpo cadrà sulla tua tenda.

Egli per te darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie. **R.**

Sulle mani essi ti porteranno, perché il tuo piede non inciampi nella pietra. Calpesterai leoni e vipere, schiacterai leoncelli e draghi. **R.**

«Lo libererò, perché a me si è legato, lo porrò al sicuro, perché ha conosciuto il mio nome. Mi invocherà e io gli darò risposta; nell'angoscia io sarò con lui, lo libererò e lo renderò glorioso». **R.**

SECONDA LETTURA

La fede non è mai un fatto privato, implica una testimonianza e un impegno pubblici: si manifesta spontaneamente all'esterno ciò che ci muove 'dentro'.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (Rm 10,8-13)

Fratelli, che cosa dice [Mosè]? «Vicino a te è la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore», cioè la parola della fede che noi predichiamo. Perché se con la tua bocca proclamerai: «Gesù è il Signore!», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza. Dice infatti la Scrittura: «Chiunque crede in lui non sarà deluso». Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano. Infatti: «Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato». Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO (Mt 4,4)

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria.

Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria.

VANGELO

Cristo si è fatto davvero uno di noi, tanto da condi-

vedere persino la tentazione del Maligno, che non ha ritengo per nessuno. La vittoria di Cristo vale anche per noi e ci incoraggia a fidarci sempre della parola di Dio.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 4,1-13)

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"». Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostre-rai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, all'inizio di questo tempo di Quaresima riconosciamoci peccatori e invochiamo con fede Dio nostro Padre:

R. Vieni in aiuto alla nostra debolezza.

1. Gesù ha detto: "Non di solo pane vivrà l'uomo": donaci, o Padre, di vivere della tua parola e di fare della tua volontà il nostro cibo quotidiano. **R.**
2. Gesù ha detto: "Adorerai solo il Signore tuo Dio": concedici, o Padre, di non essere attratti dagli idoli e di renderti culto servendo i fratelli. **R.**
3. Gesù ha detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo": accordaci, o Padre, di credere sempre alla tua protezione e di non chiederti segni e prodigi. **R.**
4. Gesù ha detto: "Vattene, Satana!": donaci, o Padre, di entrare nella tentazione con la forza del tuo Spirito e di vincere il male con la tua Parola. **R.**
5. I nostri defunti [in particolare...] dopo aver proclamato con la bocca che Gesù è il Signore e creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato, trovino in lui salvezza eterna. **R.**

O Dio, tu sei sempre fedele alla tua alleanza e ci prometti una felicità che va oltre le fatiche e le sofferenze del momento. Rendici attenti ai segni che annunciano la venuta del tuo Figlio. Egli è la nostra speranza per i secoli dei secoli. **Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Si rinnovi, o Signore, la nostra vita e con il tuo aiuto si ispiri sempre più al sacrificio che santifica l'inizio della Quaresima, tempo favorevole per la nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere gra-

zie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Astenendosi per quaranta giorni dagli alimenti terreni, egli dedicò questo tempo quaresimale all'osservanza del digiuno e, vincendo tutte le insidie dell'antico tentatore, ci insegnò a dominare le suggestioni del male, perché, celebrando con spirito rinnovato il mistero pasquale, possiamo giungere alla Pasqua eterna. E noi, uniti alla moltitudine degli angeli e dei santi, cantiamo senza fine l'inno della tua lode: **Santo...**

DOPO LA COMUNIONE

Ci hai saziati, o Signore, con il pane del cielo che alimenta la fede, accresce la speranza e rafforza la carità: insegnaci ad aver fame di Cristo, pane vivo e vero, e a nutrirci di ogni parola che esce dalla tua bocca. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

CANTI PROPOSTI

SOCCORRI I TUOI FIGLI

**Soccorri i tuoi figli:
Signore, li hai redenti col sangue prezioso.
Sia sempre con noi la tua misericordia,
in te noi speriamo.
Pietà di noi, Signore, pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza,
non resteremo confusi in eterno.**

«Solo al Signore Dio tuo ti prostrerai,
lui solo adorerai».

SU ALI D'AQUILA

Tu che abiti al riparo del Signore
e che dimori alla sua ombra
dì al Signore mio rifugio,
mia roccia in cui confido.

**E ti rialzerà, ti solleverà
su ali d'aquila ti reggerà
sulla brezza dell'alba ti farà brillar
come il sole, così nelle sue mani vivrai.**

Dal laccio del cacciatore ti libererà
e dalla carestia che ti distrugge
poi ti coprirà con le sue ali
e rifugio troverai.

Perché ai suoi angeli ha dato un comando
di preservarti in tutte le tue vie
ti porteranno sulle loro mani
contro la pietra non inciamberai.

TU SEI IL PANE

**Tu sei il pane a noi donato in cibo,
tu sei il vino che porta vita eterna,
tu sei la promessa,
il «sì» dell'alleanza
ora rinnovata col sangue della croce,
dove l'uomo attinge certezza della pace.**

Noi siamo popolo
chiamato a camminare
con la tua guida
nel deserto della vita,
accogliendo in cuore
la santa tua Parola
che addita la salvezza.

Cuori fidenti
noi portiamo ai santi altari,
certi che li empirai
di forti tue speranze,
per donare senso
a queste nostre vite
opresse da paura.

Verbo del Padre,
fa' risplender la tua gloria
e riconosca
tutto il mondo che la pace
viene con certezza,
se gli uomini diranno:
tu sei Gesù Signore!

GERUSALEMME, NOI TI RIVEDREMO

**Gerusalemme, noi ti rivedremo:
la speranza ci palpita nel cuore;
la strada è lunga, eppur ci arriveremo,
Gerusalemme, casa del Signore.**

Quando fummo salvati dall'Egitto,
camminammo e pregammo con Mosè;
quand'eravamo schiavi a Babilonia,
noi piangevamo e pensavamo a te.

Senza fermarsi in sterile rimpianto,
i tuoi figli camminano nel mondo;
lungo le strade libere del canto
vengono avanti in cerca del tuo volto.